



anni fa e sta ad indicare che la formula studiata dal direttore Ntrita, con il sostegno dell'associazione Gli Amici con il suo presidente Beraudo, funziona e piace. Conferserenti sarà sempre in prima fila per sponsorizzare iniziative come Amicorti che promuove il merito ma anche il territorio, diventando un volano per la promozione e la valorizzazione della Granda e del Piemonte».

Sulla stessa lunghezza d'onda Cristina Clerico, assessore alla Cultura di Cuneo: «La città di Cuneo ha sostenuto AmiCorti credendo fermamente nelle sue potenzialità e nel suo essere strumento di promozione

turistica sul nostro territorio», a cui diamo un sostegno anche logistico, con la messa a disposizione del Teatro Toselli, cuore della cultura cittadina». «AmiCorti è nato per dare voce a un cinema genuino e giovane e desideroso di crescere e di affermarsi», così Ntrita Rossi, presidente e direttore artistico del Festival. «Nonostante le difficoltà della pandemia non ci siamo fermati, il nostro impegno è tutto rivolto a dare sempre più prestigio e attenzione a una delle eccellenze, alla "settima arte" che è il cinema».

Assai prestigioso il parterre che compone la giuria del Festival: Premi Oscar, attori

di fama internazionale provenienti da tutto il mondo, accanto ai grandi nomi del cinema italiano, per scegliere i vincitori dei premi assegnati nelle categorie: miglior corto, miglior corto d'animazione-Pevecorto, miglior videoclip-Amiclip e miglior lungometraggio-Amifilm. Presidente della giuria sarà Paul Haggis, sceneggiatore, produttore cinematografico e regista canadese, vincitore di 2 Academy Award; 2 Emmy Award; 7 Grammy Award; affiancato dall'attore e regista italiano Raoul Bova. In giuria anche l'attore statunitense Edi Mue Gathegi; Paolo Manera, critico cinematografico e direttore Film Commission Torino Piemonte; Gabriella Wright, attrice inglese co-fondatrice del movimento "Love in Action"; Burak Hakki, attore turco; Roger Rueff, scrittore e drammaturgo statunitense; la regista haitiana Wendy Desert; Nana Ghana attrice, regista e scrittrice afroamericana; Rajnesh Duggall, attore regista indiano; Vicky Bafakti, archeologa, conduttrice e

regista di Bci Media, professore di Bioetica; Milena Viasone, presidente del corso di Laurea Magistrale in Direzione d'Impresa, Marketing e Strategia presso l'Università di Torino; Evangelos D. Protopapadakis, membro del Consiglio del Comitato di Bioetica e Deontologia dell'Università Nazionale e Kapodistria di Atene; e Giuseppe Tardivo, Professore Onorario di Economia e Gestione delle Imprese presso l'Università di Torino. Poltrona d'onore al presidente onorario del Festival, Gisella Marengo produttrice cinematografica, già Presidente di giuria nella scorsa edizione. Tanti, infine, gli ospiti d'onore attesi, come, tra gli altri, Darko Peric a Francesca Chillemi.



## LA FONDAZIONE BOTTARI LATTES RACCONTA UN ANNO DI ATTIVITÀ E I PROGETTI FUTURI

La recente pubblicazione del cofanetto "Opere di Mario Lattes" (Olschki editore); il Premio Lattes Grinzane, con i suoi finalisti e il Premio Speciale a Margaret Atwood; il nuovo progetto digitale per Vivolibro; il Centro Studi istituito a Monforte d'Alba e il docufilm in fase di realizzazione firmato da Claudio e Federico Strinati, entrambi dedicati a Mario Lattes; le mostre in presenza e online; il progetto europeo Wip, Wine in progress, con lo street artist Gec Art e le sue opere di arte pubblica partecipata; le collaborazioni con Unesco e Alba capitale cultura 2021, l'ingresso della Fondazione al Polo del '900 in qualità di "Ente partecipante non residente". Sono queste le principali attività della Fondazione Bottari Lattes in un anno segnato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19.

Per condividere con pubblico, enti, scuole e giornalisti l'impegno in progetti culturali e didattici di ampio respiro, tra territorialità e internazionalità, tra letteratura e arte, capaci di coinvolgere i più giovani e i lettori di domani, la Fondazione Bottari Lattes dà appuntamento sabato 29 maggio alle 11 a Cuneo, nello spazio "outdoor" della tetto-

ia di Piazza Virginio con l'iniziativa "La cultura come relazione". Sarà una occasione per ribadire quanto sia importante la collaborazione tra pubblico e privato a livello nazionale, internazionale e territoriale, per la realizzazione di proficue reti di partecipazione culturale. L'ingresso è su prenotazione: [book@fondazionebottarilattes.it](mailto:book@fondazionebottarilattes.it). L'appuntamento sarà trasmesso in streaming sul sito e sulla pagina Facebook della Fondazione; a condurlo, la giornalista Marta Perego (foto a lato). Interverranno: la presidente della Fondazione Bottari Lattes Caterina Bottari Lattes, il direttore marketing della Fondazione Bottari Lattes Mario Guglielminetti, i membri della giuria del Premio Lattes Grinzane Gian Luigi Beccaria (presidente) e Valter Boggione, i curatori del cofanetto "Opere di Mario Lattes" Giovanni Barberi Squarotti e Mariarosa Masoero.

